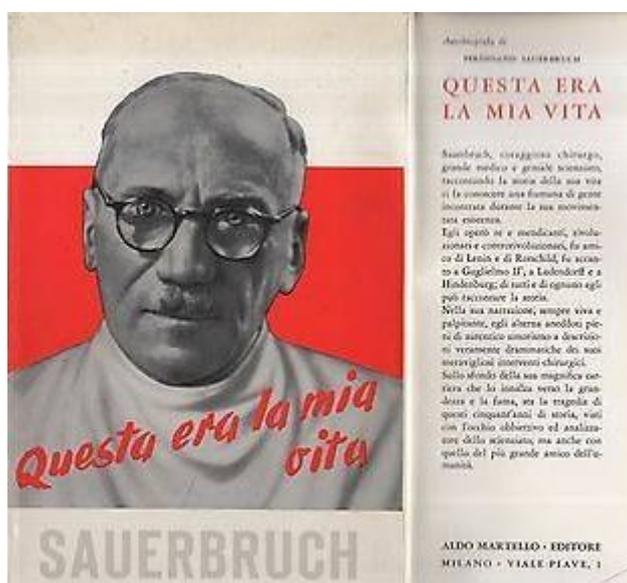


Ernst Ferdinand Sauerbruch, Questa era la mia vita (Das war mein Leben, 1951), trad. Giuseppe Bianchetti, Martello, Milano, 1955, pp. 471



Ernst Ferdinand Sauerbruch fu un famoso chirurgo tedesco, le cui memorie sono assai curiose...

Da Wikipedia tedesca peraltro si ricava che perlomeno coautore fu Hans Rudolf Berndorff¹.

A p. 207 Sauerbruch riflette su un episodio del 1917, ed è una considerazione interessante anche oggi:

Il Kaiser conversò a lungo con me. Ebbi l'impressione che lo facesse per mettermi al corrente della situazione, caso mai avessi avuto un colloquio in materia con lo zar dei Bulgari e il sultano di Turchia. Quello che il Kaiser mi spiegò in poche frasi mi sconvolse. Mi resi conto che soprattutto nell'alta politica vale il principio secondo cui i fatti importanti, significativi e gravi di conseguenze sono soltanto quelli che non appaiono sui giornali, e che la grandissima maggioranza ignora.

¹ Cfr. https://it.wikipedia.org/wiki/Ernst_Ferdinand_Sauerbruch

Sauerbruch racconta anche un episodio che la dice lunga sulla tirchieria dei ricchi, sia quando parla del “vecchio Rothschild da Gailingen” (pp. 145-152) sia soprattutto quando, riferendo di quand’era stato invitato a pranzo dal Kaiser Guglielmo II, commenta: «C’erano uova al tegame e frutta. Alla fine avevo ancora fame, e pensai con la coscienza sporca ai miei pasti zurigani» (p. 211).

23/8/2019